



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

*Parma,*

*M* **COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**  
Servizi Tecnici  
c.a. Resp. del Proc.: Arch. Simona Cerutti  
Via Roma, 121  
29010 Gragnano Trebbiense (PC)  
*protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it*  
*ambiente@comune.gragnanotrebbiense.pc.it*

*Prot. n.*

*Pos. Archivio* **PC-BN/70**

*Class.* 34.43.04/5717/2024

*Allegati*

Lettera inviata solo via E-MAIL  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

*risposta al prot. 1441 del 13/02/2024*  
*(ns. prot. 1582 del 14/02/2024)*

*Oggetto:* **GRAGNANO TREBBIENSE (PC)**

**Vincoli: //**

**Ubicazione - Dati catastali:** Via dell'Industria, 11, località Colombarola - Fg. 10, Mapp. 261 - 464 - 465 (parte)

**Procedente:** Comune di Gragnano Trebbiense

**Proprietà/Richiedente:** Eurostamp Tooling s.r.l.

**Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) per la realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b) della legge della Regione Emilia-Romagna n.° 24 del 21 dicembre 2017**

*Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e ss.mm.ii. - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della L. n. 241/1990, in data 28/02/2024 alle ore 11.00 da remoto*

**Parere endoprocedimentale di competenza**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto, inoltrata da codesto Ente in indirizzo con nota riportata a margine, prevista con le modalità meglio dettagliate in oggetto:

- VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);
- ESAMINATA la documentazione tecnica, reperita sulla *repository web* di codesta spett.le Amministrazione;
- CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela paesaggistica e alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 169/2019, rappresenta quanto segue.

**Tutela monumentale/paesaggistica:**

Nel ricordare che la partecipazione degli Uffici di questo Ministero alle procedure pianificatorie si configura esclusivamente quale contributo alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso per quanto riguarda i vincoli operanti sul territorio derivanti dal D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato 'Codice'), in relazione al profilo paesaggistico delle opere in progetto, si prende atto dell'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del *Codice*, pertanto, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza. Tuttavia, poiché l'intervento in oggetto insiste in un'area nelle cui vicinanze, a circa 600 mt, benché esterno al perimetro di tutela paesaggistica e ricadente nel territorio comunale di Rottofreno, si trova il *Santuario della Madonna del Pilaastro*, bene tutelato con declaratoria del 17/10/1972 ai sensi del ai sensi della L. n. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del *Codice*, non si può che auspicare un corretto inserimento delle opere di cantiere e di sistemazione finale anche in rapporto a tale rilevanza architettonica.


### **Tutela archeologica:**

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati progettuali trasmessi ed espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dalle lavorazioni, che non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici e che si valuta di rischio archeologico poco elevato sulla scorta dei dati derivanti dalle precedenti attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico, che non hanno restituito tracce di frequentazione antropica antica, restituendo esito negativo. Non si rilevano, pertanto, elementi ostativi alla realizzazione delle opere, fermo restando il richiamo al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota sostituisce la partecipazione dei funzionari della scrivente, alla prevista conferenza di servizi del prossimo 28 febbraio. Si resta, tuttavia, in attesa di ricevere il verbale della seduta della conferenza di servizi. Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria Luisa Laddago

*Firmato digitalmente da:*  
Maria Luisa Laddago  
C=IT  
O=MiC

Responsabile del procedimento:   
arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto  
Tel. 0521.212342, e-mail: calogero.lauricella@cultura.gov.it  
Responsabile dell'istruttoria:  
arch. Calogero Lauricella  
dott.ssa Paola Mazzieri - funzionario archeologo  
Tel. 0521.212346, e-mail: paola.mazzieri@cultura.gov.it



**SINADOC 10579/2024**

Vs. rif. 1441 del 13/02/2024 (Comune)

Ns. rif. 28553 del 14/02/2024

**Al Responsabile del SUAP  
del Comune di Gragnano Trebbiense  
*protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it***

**e p.c. :                   Alla Provincia di Piacenza  
Servizio Territorio e Urbanistica,  
*provpc@cert.provincia.pc.it***

**OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) presentato in data 08/02/2024 prot. 1267, 1268 e 1269 per la realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici svolta dalla società EUROSTAMP TOOLING s.r.l. in Comune di Gragnano Trebbiense, loc. Colombarola, in variante alla strumentazione urbanistica vigente.  
Conferenza di Servizi del 28/02/2024 in modalità sincrona.  
Relazione tecnica.**

In relazione alla nota a margine, pervenuta dal Comune di Gragnano Trebbiense e concernente quanto in oggetto richiamato,

esaminata la documentazione messa a disposizione dal Comune tramite il link fornito nella nota succitata, con particolare riferimento alla relazione illustrativa ed al rapporto ambientale di Valsat, da cui si evince che:

1. L'area oggetto della variante è necessaria per attribuire ulteriore area edificabile e di pertinenza necessaria al potenziamento dell'attività, già presente nell'area immediatamente adiacente al terreno oggetto di variante;
2. il nuovo ampliamento sarà destinato a magazzino ed ufficio;
3. le varianti proposte interessano sia il PSC che il RUE vigente e saranno finalizzate a inserire l'area interessata dal progetto edilizio definitivo (di cui al mappale n. 261 del foglio n. 10 del catasto terreni del comune di Gragnano Trebbiense, facente parte dell' "Ambito di possibile localizzazione degli insediamenti

*produttivi e commerciali in località Colombarola – 1P”)* nell’ambito urbanizzato “*Tessuti prevalentemente produttivi*”- art. 38 NTA del RUE, ma con specifico riferimento alle caratteristiche dimensionali urbanistiche e edilizie del presente “Procedimento Unico”, costituito dagli elaborati di progetto come saranno validati dalla Conferenza dei Servizi finale e successivamente approvati dal Consiglio Comunale di Gragnano Trebbiense.;

4. le acque meteoriche convogliate direttamente da pluviali o raccolte nelle aree pavimentate recapiteranno in un canale del Consorzio di Bonifica (Rio Co Trebbia) previa laminazione in apposito invaso;
5. le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, così come definite dall’Art. 74 lettera g) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in quanto derivanti prevalentemente dal metabolismo umano, recapiteranno nella condotta fognaria pubblica di raccolta delle acque nere;

ritenuto che la documentazione succitata prenda in esame tutti gli aspetti relativi alle matrici di competenza,

preso atto di quanto illustrato nella relazione “Carbon Footprint” in merito al calcolo delle emissioni di gas serra e delle relative misure di compensazione,

lo scrivente Servizio, nell’ambito delle proprie competenze, ritiene di non rilevare particolari elementi di criticità inerenti le matrici ambientali in merito alle richieste varianti di PSC e RUE nonché all’esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali e nelle relazioni tecniche esaminate a condizione che:

- A) siano messi in atto tutti i presidi proposti nel documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale atti a mitigare ed a monitorare gli impatti;
- B) in relazione alle misure di compensazione previste nella relazione “Carbon Footprint” si reputa, al fine di tutelare la biodiversità, che alla piantumazione di alberi mono-specie (acero riccio) sia preferibile la messa a dimora, a parità di efficienza di assorbimento della CO<sub>2</sub>, di piante di specie varie. Si ritiene, altresì, che debbano essere prescritti una serie di interventi di manutenzione del verde durante il corso degli anni (in particolare dovrà essere garantito l’attecchimento delle essenze messa a dimora tramite progettazione ed installazione di idoneo impianto di irrigazione e dovrà essere prevista la sostituzione di fallanze e mancati attecchimenti, nonché interventi di manutenzione ordinaria quali il taglio dell’erba, l’eventuale potatura, la raccolta delle foglie, la concimazione);
- C) le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Si precisa che qualora si intendesse richiedere il parere di competenza del Servizio scrivente in merito alla matrice “Rumore” dovrà essere espressamente richiesto allegando il modello di richiesta

prestazione Arpae (Emissioni rumorose), debitamente compilato, disponibile al seguente link <https://www.arpae.it/it/documenti/modulistica>.

Si ritiene necessario sottolineare al Comune di Gragnano Trebbiense, per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza, che l'intera rete fognaria a servizio del comparto produttivo della Località Colombarola risulta ancora in attesa di collaudo e presa in carico da parte di IRETI S.p.A..

Si fa presente, infine, che ci si riserva di esprimere valutazioni di dettaglio nell'ambito del procedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Poiché questo Servizio non parteciperà alla Conferenza dei Servizi succitata, si chiede di voler acquisire agli Atti il presente contributo.

Distinti saluti.

**arpae** – Servizio Territoriale di Piacenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( Dott.ssa Lorella Etteri )

*firma in formato digitale*

IL TECNICO  
(Elena Bozzini)

EUROSTAMP\_nuovo capannone\_RT.odt/eb/Ditte non AIA

Piacenza 28/02/2024

Comune di Gragnano Trebbiense Ufficio Tecnico  
Via Roma, 121  
29010 Gragnano Trebbiense (Pc)  
protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Protocollo n. RT003019-2024-P

Rif. Int.: Ingegneria e Realizzazioni/gln/cm

Prot. Rif.: RT005050-2024

p.c.: Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza

Servizio Idrico/Reti fognarie/Reti Piacenza

**Oggetto: Realizzazione di un capannone/uffici per ampliamento della società Eurostamp Tooling s.r.l. in località Colombarola del Comune di Gragnano Trebbiense.****Parere per la Conferenza dei Servizi del 28.02.2024.**

Con riferimento alla Vs nota del 14/02/2024 trasmessa tramite pec, Vs rif. Pratica n. Prot. N.1441 del 13-02-2024 (prot. IRETI n. RT005050 del 13/02/2024), inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi prevista per il 27 febbraio a cui questa Azienda non potrà partecipare per impegni precedentemente assunti, con la presente si comunica quanto segue.

Per la ditta EUROSTAMP TOOLING ubicata nella zona artigianale posta in Località Colombarola sono già stati espressi il pareri di allacciabilità n. 555 del 23.04.2018 con prot. IRETI n. RT006101 e quello relativo al primo ampliamento per il quale questa Azienda ha rilasciato il parere n. RT004918 del 14.04.2023.

La presente richiesta riguarda un ulteriore ampliamento della ditta in oggetto per lo svolgimento dell'attività industriale metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici, ubicato sempre nella zona artigianale posta in Località Colombarola. Tale intervento si configura in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b) della legge della Regione Emilia-Romagna n.° 24 del 21 dicembre 2017.

## ACQUEDOTTO

La rete di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso igienico e potabile è posta in Via dell'Industria.

Il lotto risulta già allacciato al pubblico acquedotto e non vengono richiesti nuovi allacciamenti alla rete idrica.

IRETI S.p.A.  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it  
T010 5586664

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 Parma  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
F0522 286246

## **FOGNATURA**

Si conferma quanto già indicato nel parere di IRETI n. RT004918 del 14.04.2023 relativo al precedente ampliamento (Pdc n. 1/2023 del 24/05/2023), relativamente al fatto che le tubazioni esistenti di fognatura sono state realizzata dal Lottizzante ma non è ancora collaudate e consegnate ad IRETI per la conseguente gestione.

Si comunica tuttavia che nella rete stradale, (tramite l'allacciamento esistente) potranno confluire le sole acque nere di origine domestico (bagni, lavandini, ecc.), mentre le acque meteoriche dovranno essere indirizzate verso altri recapiti e ottenere l'autorizzazione allo scarico all'Ente competente del corpo recettore.

L'allacciamento alla rete di tipo nero già costituito continuerà ad essere di proprietà privata.

Si prende atto dei dati indicati nella relazione idraulica redatta dall'ing. Allegri rev. 28.02.2024 allegata alla presente, che specifica il numero totale delle presenze pari a n. 70 in contemporanea generando complessivamente una portata di punta di circa 1 l/s.

Il dato tiene conto del personale insediato nel primo stabilimento (2018), quello del primo ampliamento (2023) e infine quello del secondo ampliamento.

Per gli scarichi di acque reflue di tipo industriale, o di acque meteoriche di dilavamento o di prima pioggia, occorrerà che venga inoltrata specifica richiesta di autorizzazione agli Enti competenti.

## **IGIENE URBANA**

Si evidenzia che per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere richiesto parere di competenza alla società IREN AMBIENTE.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile  
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia  
Geom. Gian Luca Narducci



Allegato: Relazione idraulica rev. 28.02.2024 redatta dall'Ing. Allegri.

*Richiesta di Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera b) della L.R. n° 24 del 21/12/2017*

## **RELAZIONE IDRAULICA**

INTEGRATIVA relativa al dimensionamento della rete fognaria di reflui neri a servizio di nuovo capannone in ampliamento a quello esistente (su terreno identificato catastalmente al Foglio 10 – Mappali 463, 464, 465, 261), posto in Gragnano Trebbiense (PC), via dell'Industria località Colombarola, per conto della ditta EUROSTAMP Srl, redatta dal sottoscritto ing. Stefano ALLEGRI, membro dello Studio Tecnico Associato Progettambiente con sede in Cremona, via del Consorzio n°3, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri al n°666 della Provincia di Cremona.

§ § § §

Il sottoscritto è stato chiamato a valutare il dimensionamento della rete fognaria di delle acque reflue relative al nuovo capannone prefabbricato in ampliamento a quello esistente, a destinazione artigianale/industriale per il lotto ubicato in via dell'Industria a Gragnano Trebbiense (PC), località Colombarola, per conto della ditta EUROSTAMP Srl, adeguandolo alle Linee guida per l'individuazione dei criteri tecnici da adottare nella la progettazione dei sistemi fognari – Quaderno tecnico di IReti.

### **DIMENSIONAMENTO RETE ACQUE REFLUE**

Verrà realizzata una tubazione fognaria (sulla tavola allegata riportata in colore MARRONE) che consente di raccogliere i reflui provenienti dai wc, dai lavandini e



dalle docce aziendali e di convogliarli alla rete fognaria esistente a monte del pozzetto fiscale di ispezione e si allaccia alla rete pubblica posto su via dell'Industria. La rete è caratterizzata da tubazioni di diametri DE 125 mm e DE 160 mm, tutte in PVC, con pendenza pari al 1%.

La capacità degli scarichi è stata valutata in base al fatto che l'utilizzo dei bagni è dedicato ai soli dipendenti dell'ufficio i quali sono quantificabili in n°70 come limite massimo di presenza in contemporaneo che è comprensivo di tutti gli operari e impiegati presenti in azienda, ottenuta dalla somma di quelli attuali e di quelli che saranno assunti con entrambi gli ampliamenti.

Considerando che le Linee Guida di riferimento si utilizzano i seguenti dati:

Dotazione Idrica D = 250 l/ab.g

Coeff. afflusso  $\varphi = 0,8$

N = 70 AE

$Q_{24} = 0,16$  l/s

$$Q_{24c} = \frac{\varphi \cdot D \cdot N}{86400}$$

Il coefficiente di punta viene calcolato con la formula:

$$C_{max,h} = (4.273 \cdot Q_{24}^{-0.049} + 15.85 \cdot AE^{-0.167}) / 2$$

$C_{max} = 6,23$

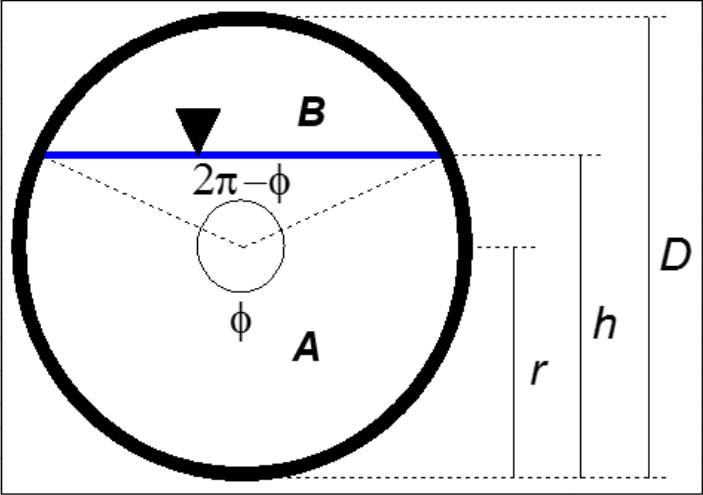
Pertanto la portata complessiva di punta scaricata ammonta a:

$Q_{punta} = Q_{24} \times C_{max} = 0,16 \times 6.23 = 1,01$  l/s

La tubazione di allacciamento alla rete pubblica è in PVC DN160.

La verifica della portata transitante è riportata di seguito: come si osserva il grado di riempimento è del 18%.

DATI D'INGRESSO			
PORTATA DI PROGETTO	$Q_P=$	1	l/s
PENDENZA	$i=$	0,01	m/m
DIAMETRO INTERNO	$D=$	152	mm
COEFF. SCABR.	$k=$	95	$m^{-1/3}s^{-1}$
DATI D'USCITA			
PORTATA A SEZ. PIENA	$Q_{SP}=$	15	l/s
VELOCITA' A SEZ. PIENA	$V_{SP}=$	1,00	m/s
ALTEZZA	$h=$	0,02	mm
<b>GRADO RIEMP.</b>	$Gr=$	<b>18%</b>	m/m
VELOCITA'	$V=$	0,57	m/s
PORTATA DI CALCOLO	$Q_C=$	0,99	l/s



Tale valore da considerarsi di picco, è compatibile con la rete esistente.

Cremona, febbraio 2023

IL TECNICO INCARICATO

Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Cremona  
Dott. Ing. STEFANO ALLEGRI  
N° 666 di iscrizione all'Albo





## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
PIACENZA

Ufficio Prevenzione Incendi

Piacenza , lì 22/02/2024  
Pratica P.I. n°32711  
Prot. ingresso n° 1495

A

EUROSTAMP TOOLING SRL  
[piacenza@pec.eurostampsrl.it](mailto:piacenza@pec.eurostampsrl.it)  
[andrea.molinari2@ingpec.eu](mailto:andrea.molinari2@ingpec.eu)

e.p.c.

Sig. Sindaco del Comune di  
Gragnano Trebbiense (PC)  
[protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it)  
[ambiente@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:ambiente@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

**Oggetto:** Valutazione del Progetto di Prevenzione Incendi.

**Ditta:** EUROSTAMP TOOLING S.R.L.

**Sede attività:** Gragnano Trebbiense, VIA DELL' INDUSTRIA 11, 29010 Gragnano Trebbiense

**Riferimento alle seguenti attività del D.P.R.n°151/2011:**

54.2.C Officine meccaniche per lavorazioni a freddo, con oltre 50 addetti: **progetto inerente l'ulteriore ampliamento dell'attività, aumentando i reparti produttivi da 5.126 m2 (precedente progetto approvato), a 7843 mq., per lavorazioni meccaniche a freddo, con ampliamento anche del precedente impianto fotovoltaico previsto in sommità dell'edificio, passando da una potenzialità elettrica di 256 KW a 3152 KW..**

**Funzionario responsabile dell'istruttoria:** PAOLO BALDINI

Con riferimento alla domanda presentata da codesta Ditta intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto di Prevenzione Incendi presentato si comunica l'esito dell'esame della pratica.

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto presentato da codesta Ditta in data 06/02/2024 ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151 del 01/08/2011, si comunica, per quanto di propria competenza e ai soli fini antincendio, che lo stesso risulta **APPROPRIATO** rispetto agli obiettivi di sicurezza antincendio perseguiti. Ad ogni buon fine si ritiene utile evidenziare quanto segue:

- La presente approvazione vale anche come riscontro favorevole alla "**Convocazione 1° seduta conferenza dei servizi convocata da Codesto comune con nota prot. n. 1441 del 13 febbraio 2024.**



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**  
**PIACENZA**  
**Ufficio Prevenzione Incendi**

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI) si ritiene utile elencare di seguito alcune precisazioni di coronamento al progetto prodotto:

- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998.
- Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68.
- Nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01/08/2011 dovrà essere presentata al Comando istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.L.vo. n. 139 dell'08/03/2006, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07/08/2012.

Il Comando verifica la completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo, ne rilascia ricevuta.

Si allega al presente parere l'elenco della documentazione da redigere in conformità a quanto previsto dal DM 07/08/2012 (art.4 All.II), da presentare all'allegata alla SCIA.

Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria

**PAOLO BALDINI**

*Documento Firmato Digitalmente*



BALDINI PAOLO  
 MINISTERO  
 DELL'INTERNO/80219290584  
 22.02.2024 12:34:26  
 GMT+01:00

IL COMANDANTE PROVINCIALE

**PIER NICOLA DADONE**

*Documento Firmato Digitalmente*



DADONE PIER NICOLA  
 MINISTERO DELL'INTERNO  
 22.02.2024 14:35:03 GMT+01:00

Al Responsabile del SUAP  
del Comune di Gragnano Trebbiense  
***protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it***

Alla Provincia di Piacenza  
Servizio Pianificazione  
***provpc@cert.provincia.pc.it***

Al Dipartimento di Sanità Pubblica  
AUSL di Piacenza  
U.O. Igiene Pubblica  
***protocollounico@pec.ausl.pc.it***

**OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) presentato in data 08/02/2024 prot. 1267, 1268 e 1269 per la realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici svolta dalla società EUROSTAMP TOOLING s.r.l. in Comune di Gragnano Trebbiense, loc. Colombarola, in variante alla strumentazione urbanistica vigente.  
Parere Emissioni Rumorose.**

In riferimento alla nota del SUAP del Comune di Gragnano Tebbiense, ivi acquisita con prot.gen n° PG/2024/28553 del 14/02/2024, questo Servizio esprime il seguente parere:

- si riscontra la congruità della documentazione presentata con la Normativa di settore L 447/1995; L.R. 15/2001 e DGRER 673/2004;
- gli edifici dovranno essere costruiti in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" allo scopo di contenere l'inquinamento da rumore verso gli ambienti abitativi limitrofi;
- si condividono le conclusioni presentate dal Tecnico in Acustica relativamente alla necessità di eseguire un controllo post operam dei livelli sonori, specificando se la verifica venga eseguita a portoni aperti o chiusi ed andando a considerare il recettore prossimo anche relativamente all'aspetto del "criterio differenziale" nel caso siano presenti uffici a servizio della attività produttive, presenti in zona.

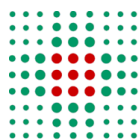
Distinti saluti

***ARPAE - Servizio Territoriale di Piacenza***

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Lorella Etteri

I Tecnici  
Arch. Matteo Sverzellati  
Per. Ind. Giuseppina Fornasari

*firme in formato digitale*



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
U.O. Igiene e Sanità Pubblica  
U.O. Semplice Igiene Ambientale

Il dirigente responsabile

Al Responsabile del  
Settore Urbanistica – Ambiente  
Comune di Gragnano T.se (PC)

Alla Provincia di Piacenza  
Servizio di Pianificazione

OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) presentato in data 08/02/2024 prot. 1267, 1268 e 1269 per la realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici svolta dalla società Eurostamp Tooling s.r.l. in località Colombarola del comune di Gragnano Trebbiense, in variante alla strumentazione urbanistica vigente. **Parere urbanistico.**

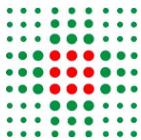
In riferimento alla Vs. nota pervenuta in data 14/02/2024 ns. Prot. n° 21472 relativa a quanto in oggetto, esaminata la documentazione prodotta e le successive integrazioni, visto il parere A.R.P.A.E. del 29/02/2024 che si condivide, si esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- tenuto conto di quanto evidenziato nella relazione illustrativa, nella Valsat e nel calcolo del carbon footprint, in relazione al consumo di suolo e all'incremento dei consumi energetici, si ritiene necessario che vengano messe in atto tutte le

Il responsabile del procedimento  
File:

Igiene e Sanità Pubblica - Igiene Ambientale  
Piazzale Milano, 2 – 29100 Piacenza  
T. +39.0523.317930 – F. +39.0523.317929  
e.mail : [A.Roveda@ausl.pc.it](mailto:A.Roveda@ausl.pc.it) – [www.ausl.pc.it](http://www.ausl.pc.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
Sede legale: Via Antonio Anguissola, 15 – 29121 Piacenza  
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.398775  
Codice fiscale 91002500337  
PEC [contatinfo@pec.ausl.pc.it](mailto:contatinfo@pec.ausl.pc.it)  
PEI [protocollounico@pec.ausl.pc.it](mailto:protocollounico@pec.ausl.pc.it)



misure di mitigazione/compensazione previste; l'impianto fotovoltaico dovrà essere allacciato alla rete contestualmente all'inizio dell'attività nel nuovo capannone produttivo, in caso contrario dovranno essere previste e attuate ulteriori misure di compensazione; si chiede di riportare tale evidenza nell'Atto Autorizzativo definitivo come esplicita condizione;

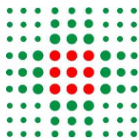
- tutte le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per il tempo necessario a compensare la CO<sub>2</sub> prodotta, definendo e attuando piani di manutenzione atti a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, il soccorso idrico nonché il risarcimento delle fallanze;

- relativamente agli elettrodotti (linee elettriche propriamente dette, sottostazioni e cabine di trasformazione) eventualmente presenti e previsti, si richiamano gli adempimenti di cui alla L.R. 22/02/1993 n° 10, il rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 23/04/1992 e al D.M.LL.PP. 16/01/1991, nonché, per i fabbricati e altri luoghi con permanenza prolungata di persone, il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica; in particolare:

\* le zone poste in adiacenza alle cabine di trasformazione in cui può essere superato il valore di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica dovranno essere destinate e vincolate ad utilizzi che non comportano la presenza di persone per tempi prolungati, e tale presenza prolungata dovrà in ogni caso essere evitata mediante adeguate segnalazioni in merito;

\* ai fini dell'obiettivo della riduzione delle esposizioni ai campi elettromagnetici, e relativamente alle linee elettriche ad A.T. e M.T. presenti e previste in corrispondenza o nelle zone circostanti l'area oggetto di Variante, dovrà essere prevista una fascia di rispetto, tra l'asse della linea posto al livello del suolo ed i locali ed ogni altro luogo con permanenza prolungata di persone, che risulti sufficiente ad assicurare il perseguimento, nei suddetti luoghi, dell'obiettivo di qualità di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica;

- in caso di eventuale presenza di impianti per telefonia mobile e/o per servizio radiotelevisivo (stazioni radio-base, ecc.), dovrà essere preventivamente verificato il rispetto dei valori limite di esposizione per la popolazione e dei valori di cautela



per i luoghi con permanenza di persone non inferiori alle 4 h giornaliere di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. Ambiente n° 381/98; ciò anche, ove possibile, sulla base della documentazione e dei pareri tecnici e sanitari prodotti in fase di autorizzazione all'installazione dei suddetti impianti;

- qualora la zona oggetto di intervento risulti compresa nell'area di rispetto di opere di captazione ad uso idropotabile ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere rispettati i divieti di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento delle attività di cui al punto 4 del suddetto art. 94; in ogni caso, si richiama la necessità che gli interventi edilizi e le relative opere di urbanizzazione vengano realizzati in modo da evitare qualsiasi inquinamento della falda acquifera; a tale proposito, dovranno essere adottate tutte le soluzioni necessarie ad evitare la dispersione sul suolo e nel sottosuolo di fanghi e acque reflue, anche se depurati, e di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, realizzando reti fognarie che garantiscano la perfetta tenuta, nonché pavimentazioni dotate di idonei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque per parcheggi e zone carrabili; inoltre le tubazioni delle reti di fognatura dovranno essere posate il più distante possibile dalla rete acquedottistica, e dovranno comunque avere la generatrice superiore a quota più bassa rispetto alla generatrice inferiore delle tubazioni dell'acquedotto poste nelle vicinanze;

- per quanto riguarda le specifiche caratteristiche edilizie ed igienico-sanitarie degli edifici e degli impianti da realizzarsi nell'area oggetto di variante si richiama quanto segnalato in precedenza, nonché il rispetto di quanto prescritto dalla normativa per il superamento delle barriere architettoniche (Legge 9/01/1989 n° 13 e D.M.LL.PP. 14/06/1989 n° 236 per gli edifici privati, e D.P.R. 24/07/1996 n° 503 per edifici, spazi e servizi pubblici).

Distinti saluti.

Dott.ssa Anna Maria Roveda



**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.**  
**Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):**

65-50-3F-5B-A3-86-36-45-4C-E4-D5-18-13-1A-F0-87-5E-F8-D6-87

CAdES 1 di 1 del 05/03/2024 16:46:12

Soggetto: ANNA MARIA ROVEDA

S.N. Certificato: 3652 E988 4412 7C9D

Validità certificato dal 08/02/2023 09:29:37 al 08/02/2026 09:29:37

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

*Commento: firma con funzioni vicariali*

---

PROT. N. 2763

Buongiorno,

in riscontro alla nota del Comune di Gragnano T.se in data 05/03/2024 prot. n.2186, ricevuta con prot. n.2564 del 05/03/2024, con la quale ha inviato l'istanza presentata dalla soc. Eurostamp Tooling s.r.l. relativa al Procedimento unico per l'ampliamento dell'insediamento industriale esistente ubicato in Loc. Colombarola-Sordello, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, preso atto nella documentazione tecnica che il drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalla nuova area prevede l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica con scarico delle acque piovane nel reticolo superficiale che, in base del Piano di Classifica vigente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, non rientra nel reticolo idraulico di bonifica in gestione, pertanto con la presente lo scrivente Ente comunica che non si rilavano profili di competenza per il quale esprimerci.

Nel rimanere a disposizione si porgono cordiali saluti.

**Consorzio di Bonifica di Piacenza**

Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza

[www.cbpiacenza.it](http://www.cbpiacenza.it)

Tel. +39 0523 464811

Tutte le informazioni contenute nel presente messaggio e nei documenti eventualmente allegati sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali e pertanto ne è proibito l'utilizzo. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. All information contained in this message and in any documents attached, are reserved for the exclusive use of the recipient in accordance with EU Regulation 679/2016 on Personal Data Protection and therefore its use is prohibited. If the message in question was received by mistake, we ask you to delete it without copying it and not to forward it to third parties, giving it kindly communication.



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**

**OGGETTO:** *Prat.765/2024/CS: EUROSTAMP TOOLING SRL: AMPLIAMENTO STABILIMENTO METALMECCANICO IN LOC.COLOMBAROLA NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE - Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 3236 datato 02/04/2024.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
  - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
  - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
  - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
  - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a [aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it](mailto:aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it)).*

**d'ordine**

**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*

**SINADOC 20879/2024**

Vs. rif. 5373 del 27/05/2024 (Comune)

Ns. rif. 97348 del 28/05/2024

**Al Responsabile del SUAP  
del Comune di Gragnano Trebbiense  
[protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it)**

**e p.c. :                   Alla Provincia di Piacenza  
Servizio Territorio e Urbanistica,  
[provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)**

**OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) presentato in data 08/02/2024 prot. 1267, 1268 e 1269 per la realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici svolta dalla società EUROSTAMP TOOLING s.r.l. in Comune di Gragnano Trebbiense, loc. Colombarola, in variante alla strumentazione urbanistica vigente.  
Conferenza di Servizi conclusiva del 07/06/2024 in modalità sincrona.  
Relazione tecnica.**

In relazione alla nota a margine, pervenuta dal Comune di Gragnano Trebbiense e concernente quanto in oggetto richiamato,

facendo seguito alla ns. nota del 27/02/2024 di prot. n. 37978 e preso atto degli elaborati integrativi consultabili tramite il sito istituzionale del Comune,

lo scrivente Servizio, nell'ambito delle proprie competenze e fatta salva ogni diversa valutazione della Provincia di Piacenza (quale Autorità competente), ritiene di non rilevare particolari elementi di criticità inerenti le matrici ambientali in merito alle richieste varianti di PSC e RUE nonché all'esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali e nelle relazioni tecniche esaminate a condizione che:

1. vengano prescritti una serie di interventi di manutenzione del verde durante il corso degli anni (in particolare dovrà essere garantito l'attecchimento delle essenze messa a dimora tramite progettazione ed installazione di idoneo impianto di irrigazione e dovrà essere prevista la sostituzione di fallanze e mancati attecchimenti, nonché interventi di manutenzione ordinaria quali il taglio dell'erba, l'eventuale potatura, la raccolta delle foglie, la concimazione);

2. le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Si ritiene necessario ribadire al Comune di Gragnano Trebbiense, per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza, che l'intera rete fognaria a servizio del comparto produttivo della Località Colombarola risulta ancora in attesa di collaudo e presa in carico da parte di IRETI S.p.A..

Si fa presente, infine che, qualora necessario, ci si riserva di esprimere valutazioni di dettaglio nell'ambito del procedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Poiché questo Servizio non parteciperà alla Conferenza dei Servizi succitata, si chiede di voler acquisire agli Atti il presente contributo.

Distinti saluti.

**arpae** – Servizio Territoriale di Piacenza

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
( Dott.ssa Enrica Rocca )

*firma in formato digitale*

IL TECNICO  
(Elena Bozzini)

EUROSTAMP\_nuovo capannone\_RT post integraz.odt/eb/Ditte non AIA

Gragnano Trebbiense, 16 febbraio 2024

Spettabile

Società Rivo Gragnano - Filzano

Via San Siro

29124 PIACENZA

c/o avv. Grandi

**OGGETTO: Richiesta FINALE al NULLA OSTA ALLO SCARICO di acque meteoriche regolate provenienti dalla ditta Eurostamp in Gragnano Trebbiense (PC) e TOMBINATURA parziale di colo.**

**E Mail: [st.grandimingardi@gmail.com](mailto:st.grandimingardi@gmail.com)**

Con riferimento alla istanza di Nulla Osta idraulico presentata negli scorsi giorni, a seguito del sopralluogo del 12 febbraio e della situazione riscontrata in loco e alle successive integrazioni, il sottoscritto CARLO SERRI nato a MILANO il 30.11.1965 Cod. Fisc. SRR CRL 65S30 F205N, nella sua qualità di titolare della ditta EUROSTAMP TOOLING srl con sede in GRAGNANO TREBBIENSE (PC), via DELL'INDUSTRIA, 11 - Codice Fiscale e P. IVA 09451660154, proprietaria e dei terreni con immobili in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), via DELL'INDUSTRIA 11, identificati catastalmente al Foglio 10 - Mappali 463-464-465-261,

### **CHIEDE**

il rilascio del **NULLA OSTA IDRAULICO** per lo scarico di acque meteoriche regolate e **l'AUTORIZZAZIONE ALLA TOMBINATURA** con tubazione in calcestruzzo DN800 con innesto a bicchiere di una porzione di colo fiancheggiante e sottostante ai piazzali della ditta Eurostamp, come da tavole allegate.

Tale colo riceve solo le acque provenienti dall'insediamento e manterrebbe la possibilità di fungere da emergenza tramite apposito manufatto ripartitore posto prima del piazzale.

In attesa di una vostra cortese risposta, si porgono cordiali saluti.

**EUROSTAMP TOOLING S.r.l.**

Via dell'Industria, 11  
29010 GRAGNANO TREBBIENSE (PC)  
P.I. e C.F. 09451660154



ing. Stefano ALLEGRI  
via del Consorzio n°3  
**CREMONA**  
stefano.allegri@progettambiente.eu

*Richiesta di Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica  
vigente ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera b) della L.R. n° 24 del 21/12/2017*

## **RELAZIONE IDRAULICA**

relativa al dimensionamento della rete fognaria di acque meteoriche con vasca di laminazione di piena, rete reflui neri, entrambe a servizio di nuovo capannone in ampliamento a quello esistente (su terreno identificato catastalmente al Foglio 10 – Mappali 463, 464, 465, 261), posto in Gragnano Trebbiense (PC), via dell'Industria località Colombarola, per conto della ditta EUROSTAMP Srl, redatta dal sottoscritto ing. Stefano ALLEGRI, membro dello Studio Tecnico Associato Progettambiente con sede in Cremona, via del Consorzio n°3, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri al n°666 della Provincia di Cremona.

§ § § §

Il sottoscritto è stato chiamato a valutare il dimensionamento della rete fognaria di acque meteoriche, della vasca di laminazione di piena e della rete delle acque reflue relative al nuovo capannone prefabbricato in ampliamento a quello esistente, a destinazione artigianale/industriale per il lotto ubicato in via dell'Industria a Gragnano Trebbiense (PC), località Colombarola, per conto della ditta EUROSTAMP Srl.

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova rete fognaria per la raccolta delle acque meteoriche (sulla tavola allegata riportata in colore AZZURRO) e della relativa vasca di laminazione dell'onda di piena. Le portate scaricate all'interno della vasca di laminazione saranno successivamente recapitate con portata regolata (sulla base del vincolo dei 5 l/(sec\*ha) impermeabile consigliato per



PROGETTAMBIENTE

**ing. Stefano ALLEGRI**

via del Consorzio n°3

**CREMONA**

stefano.allegri@progettambiente.eu

questa zona dal Consorzio di Bonifica di Piacenza) all'interno del colo posto di proprietà Eurostamp srl a nord del lotto, dove già oggi vengono convogliate le acque meteoriche. La rete di acque meteoriche di nuova realizzazione sarà dedicata alla raccolta di tutte le acque precipitate nella superficie di lottizzazione (tetti e piazzali) messa in evidenza sulla tavola allegata (Tav.01 – Planimetria di Progetto). Le opere previste sostituiscono l'attuale invaso che viene dismesso (anche perché su tale area verrà realizzata una parte del citato ampliamento).

Inoltre è prevista la realizzazione di una rete fognaria per i reflui provenienti dai servizi igienici interni al nuovo capannone prefabbricato. La rete si allaccerà, a monte del pozzetto di ispezione fiscale delle acque nere, alla linea esistente la quale scarica i reflui all'interno della fognatura pubblica posta in prossimità del lotto in via dell'industria: tale scarico risulta già regolarmente autorizzato.

### **PRESCRIZIONI SPECIFICHE (L.R. n° 24 del 21/12/2017): ACQUA**

La linea delle acque bianche sarà separata dalla linea delle acque nere. Non saranno esposti alle acque meteoriche materiali di stoccaggio. Le linee di acque bianche provenienti dai tetti e dai piazzali saranno convogliate in una vasca di laminazione la quale avrà il compito di invasare le acque piovane che rilascerà progressivamente, a seguito dell'evento piovoso, mediante un sistema di pompaggio. La portata scaricata nel corpo idrico non sarà superiore a quella derivante dalla stessa porzione di territorio non urbanizzata (principio di Invarianza Idraulica).

Per quanto riguarda i reflui prodotti, la nuova tubazione fognaria si allaccerà alla rete fognaria interna aziendale che a sua volta è già collegata alla rete comunale. Non è previsto alcun sistema di trattamento in quanto trattasi di acque provenienti dai servizi igienici aziendali e non da acque di processo (che in questa azienda non sono presenti). La rete fognaria interna sarà realizzata in conformità a quanto





**ing. Stefano ALLEGRI**  
via del Consorzio n°3  
**CREMONA**  
stefano.allegri@progettambiente.eu

previsto dal D.M.L.P. del 12.12.1985 (p.ti 1,2,3,4) nonché dalla Circolare dei MM.LL.PP n.27291 del 20.03.86.

Per quanto riguarda il rischio di un maggiore attingimento delle acque di falda e l'aumento della necessità di acqua a livello locale, nella fattispecie di progetto la strategia del riutilizzo, pur analizzata dal team di progettazione nell'ottica di conferire all'intervento prestazioni di sostenibilità e risparmio di risorse significative, è stata scartata poiché comporta l'esecuzione di opere di trattamento dell'acqua (filtrazione, disinfezione, ecc.) che non sono giustificate a fronte di una ricorrenza di eventi piovosi non così elevata e dei limitati consumi. In altri termini si dovrebbero realizzare i sistemi di tali impianti che verrebbero poi utilizzati pochi giorni all'anno, con forte aggravio di costo di costruzione e gestione.

### **DIMENSIONAMENTO RETE ACQUE METEORICHE**

L'area oggetto dell'intervento occupa una superficie totale di 2,27 ha così suddivisa: 20.167mq di superficie impermeabile (capannoni, piazzali ecc.) caratterizzata da un coefficiente di permeabilità  $\varphi = 0,9$  e 2.498 mq di superficie permeabile (aree verdi) caratterizzata da un coefficiente di permeabilità  $\varphi = 0,2$ . La superficie complessiva risulta quindi essere caratterizzata da un coefficiente di permeabilità medio pesato  $\varphi = 0,82$ .

Ai fini della verifica di dimensionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche è stato effettuato il calcolo idraulico della rete simulando un evento meteorico: come curva di possibilità climatica è stata usata la seguente equazione monomia fornita dal Consorzio di Bonifica di Piacenza (DT107) interpolata per un Tempo di Ritorno di 50 anni, con parametri ragguagliati in relazione all'area di insediamento:

$$h = 45,2 t^{0,298}$$



PROGETTAMBIENTE

**ing. Stefano ALLEGRI**

via del Consorzio n°3

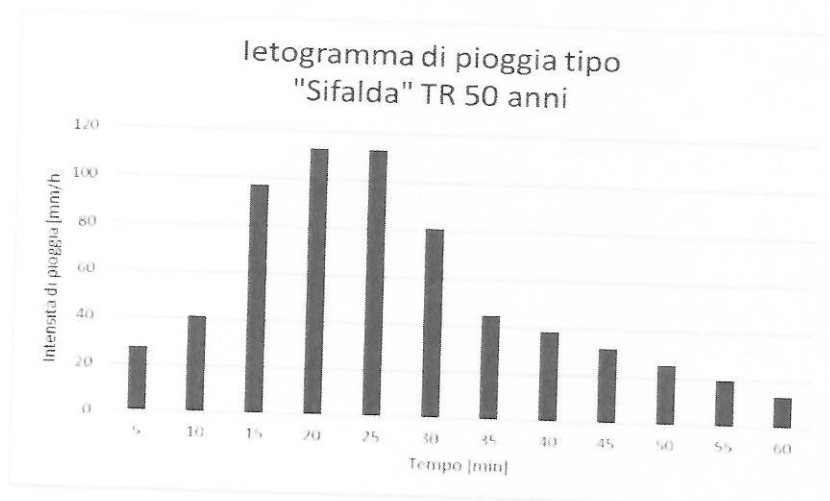
**CREMONA**

stefano.allegri@progettambiente.eu

dove:

$h$  = altezza di pioggia (in mm)

$t$  = tempo di pioggia (in ore)



Il dimensionamento delle tubazioni è stato eseguito con un software dedicato, utilizzando uno ietogramma "tipo Sifalda" di durata di un'ora per la simulazione compatibile con la curva pluviometrica sopra riportata, con il quale sono state verificate le condizioni di deflusso idraulico della rete di acque meteoriche.

Tutti i calcoli sono stati eseguiti con il software di modellazione idrodinamica MARTE (di DEK).

Sono state definite le aree colanti nella suddivisione dell'area totale, alle quali è stato associato un coefficiente di afflusso coerente con la tipologia di superficie di copertura dell'area colante stessa.

La portata in uscita dalla rete di acque meteoriche genera un valore massimo pari a circa 590 l/s con un andamento rappresentato nel grafico 1:



PROGETTAMBIENTE

ing. Stefano ALLEGRI

via del Consorzio n°3

CREMONA

stefano.allegri@progettambiente.eu

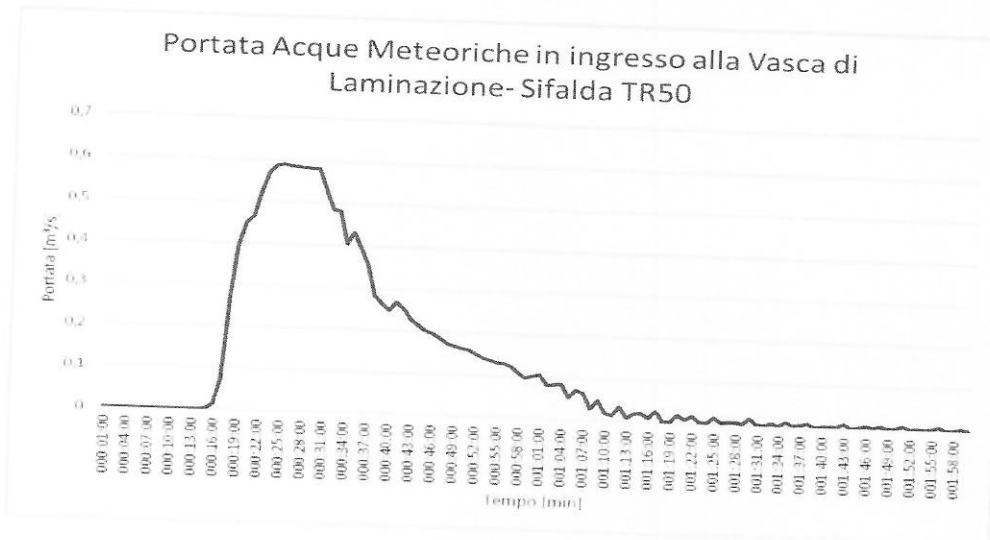


Grafico 1

E' stata anche calcolata la portata di picco nelle singole tubazioni per la verifica agli "scrosci" utilizzando un ietogramma tipo "Chicago" con TR50 compatibile con la curva pluviometrica sopra riportata. Il risultati sono evidenziati nei profili riportati in Tavola 2. Il dato complessivo ottenuto è mostrato nel seguente grafico.

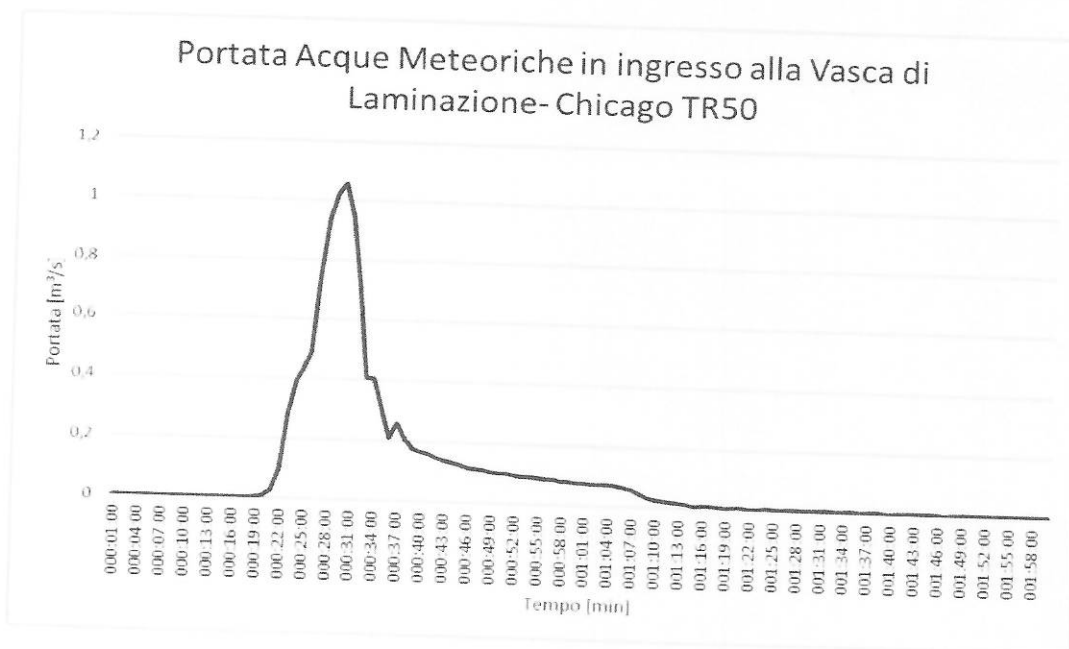


Grafico 2

Dal grafico 2 è possibile evincere che la portata massima risulta essere 1.050 l/s. La rete di raccolta è costituita da tubazioni in PVC e PRFV con diametri variabili dai Ø300 ai Ø600 e pendenze variabili dal 2 al 5 per mille.

### **DIMENSIONAMENTO VASCA DI LAMINAZIONE**

Il dimensionamento della vasca di laminazione è stato effettuato attraverso il "Metodo delle sole piogge", come da indicazioni del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Questo metodo fornisce una valutazione per eccesso molto cautelativa del volume  $W_o$  della vasca, e si basa sul confronto tra la curva cumulata delle portate entranti e quella delle portate uscenti ipotizzando che sia trascurabile l'effetto della trasformazione afflussi-deflussi operata dal bacino e dalla rete drenante. In tali condizioni applicando uno ietogramma netto di pioggia a intensità costante il volume entrante ( $W_e$ ) risulta pari a:

$$W_e = A \times \varphi \times a \times t^n$$

dove:

$A$ : superficie del bacino;

$\varphi$ : coefficiente di impermeabilità del bacino;

$t$ : durata della pioggia;

$a, n$ : coefficienti pluviometrici.

Il volume uscente con evacuazione della vasca a portata costante  $Q_u = Q_{u\max}$  risulta:

$$W_u = Q_{u\max} \times t$$

Nel caso della lottizzazione oggetto di intervento,  $Q_{u\max}$  sarà pari a 9,3 l/sec (2,27ha x 0,82 x 5 l/s\*ha).



PROGETTAMBIENTE

ing. Stefano ALLEGRI

via del Consorzio n°3

CREMONA

stefano.allegri@progettambiente.eu

Il volume massimo da accumulare nella vasca risulta pari alla massima differenza tra le due curve.

Esprimendo matematicamente la condizione di massimo, ossia derivando la differenza  $\Delta W = W_e - W_u$ , si ricava la durata critica ( $t_w$ ) per la vasca:

$$t_w = \left( \frac{Q_{\text{umax}}}{A \times \varphi \times a \times n} \right)^{\frac{1}{n-1}}$$

e di conseguenza il volume:

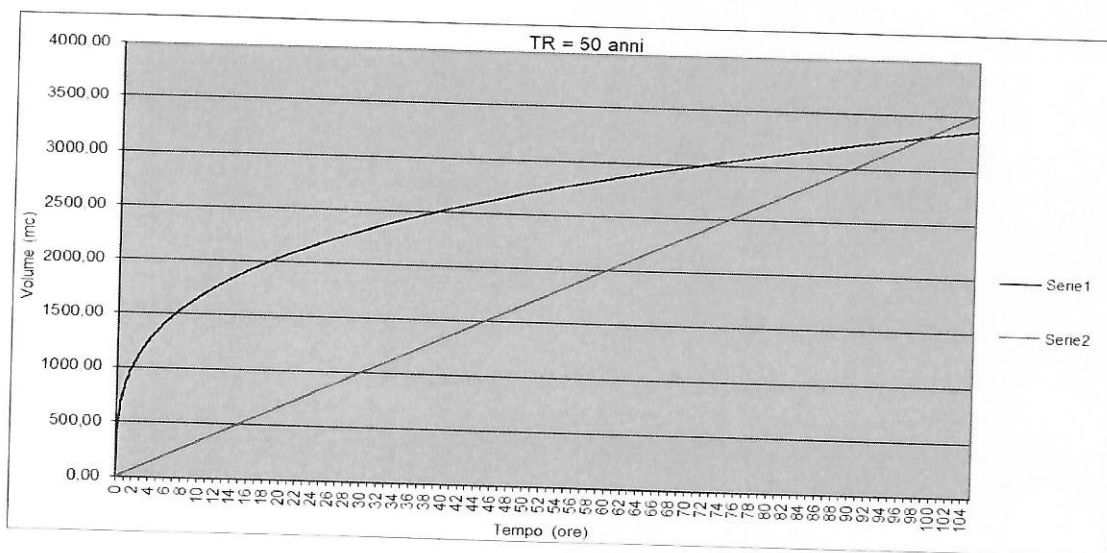
$$W_o = A \times \varphi \times a \times \left( \frac{Q_{\text{umax}}}{A \times \varphi \times a \times n} \right)^{\frac{n}{n-1}} - Q_{\text{umax}} \times \left( \frac{Q_{\text{umax}}}{A \times \varphi \times a \times n} \right)^{\frac{1}{n-1}}$$

Dalle equazioni indicate si ricavano i seguenti valori della durata critica e del volume della vasca:

Durata critica = 17,6 ore

Volume della vasca = 1.388 m<sup>3</sup>

I risultati sono riportati nel seguente grafico.



Il progetto prevede di invasare l'acqua in una vasca in terra collocata all'interno dell'area di proprietà (in prossimità della strada a est dell'area) con superficie di accumulo pari a circa 1324 mq. Il livello di accumulo calcolato all'interno della vasca è pari a 0,60 m (come evidenziato nel grafico 2) e di conseguenza il volume invasato nella vasca ammonta a 794,4 mc.

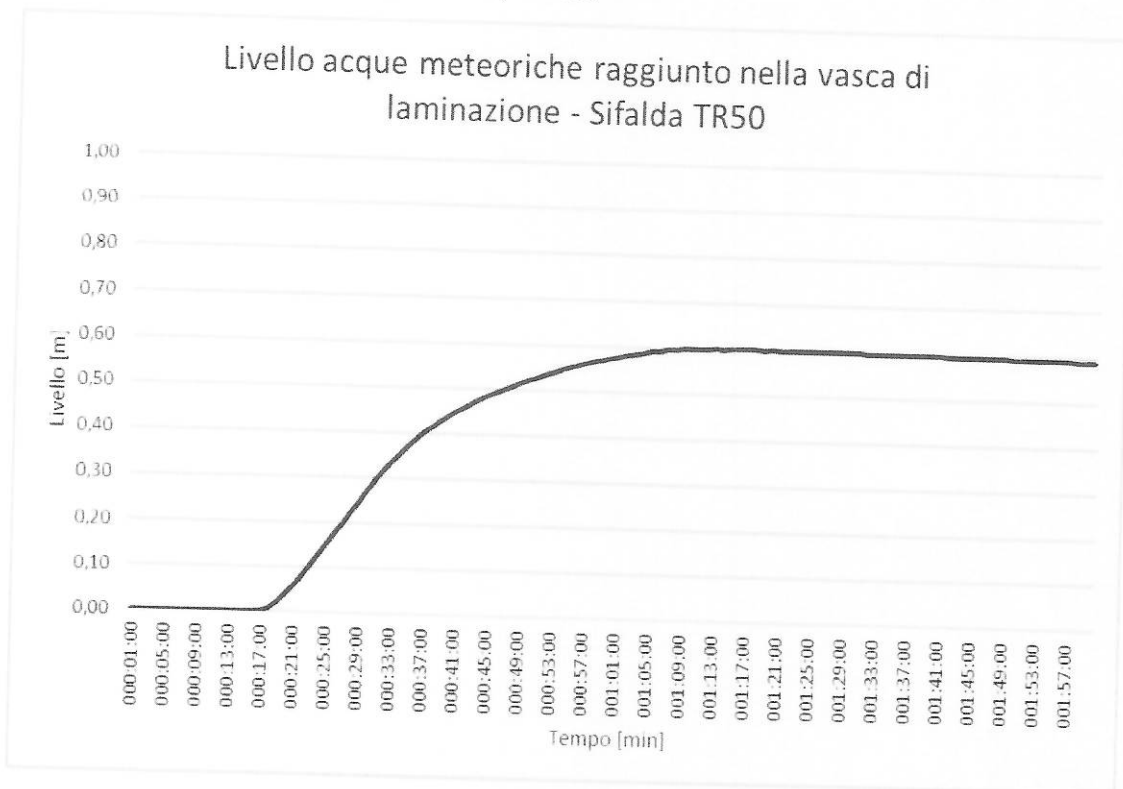


Grafico 2

Le dimensioni complessive della vasca sono: Superficie 1324 mq, Altezza 1,8 m. L'altezza in vasca massima, calcolata con il metodo delle sole piogge, risulta essere 1,05 m con un franco di sicurezza di 0,75 m.

Le acque meteoriche raccolte nella vasca di sollevamento saranno recapitate all'interno del canale di colo tramite un sistema di pompaggio, il quale sarà regolato con una portata massima pari a 9,2 lt/s in accordo con le specifiche dettate dalla



**ing. Stefano ALLEGRI**  
via del Consorzio n°3  
**CREMONA**  
stefano.allegri@progettambiente.eu

normativa, e una tubazione di diametro Ø110 in PEAD. Il pozzetto finale sarà costituito da due camere: una di smorzamento e una di scarico.

Pertanto la portata scaricata all'interno del colo, come sopra riportato, rispetterà il principio di invarianza idraulica.

Inoltre, sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal documento LG28/DT della Regione Emilia-Romagna, indicante i Criteri di Applicazione del DGR 286/05 ("Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne") e del DGR 1860/06 ("Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005"), le acque di prima pioggia e di dilavamento defluenti sulle superfici esterne della lottizzazione non necessitano di alcuna pre-trattamento prima di essere scaricate nel recapito finale. Tali acque infatti ricadono nelle specifiche di esclusione indicate nel capitolo 5 punto 2 del documento LG28/DT. Nello specifico, sono escluse dal trattamento di tale acque le "superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, compresi quelli a servizio dell'attività dell'azienda, nonché al transito degli automezzi anche pesanti connessi alle attività svolte".

L'azienda non utilizza in alcun modo gli spazi esterni né per lo stoccaggio delle materie prime, né per il prodotto finito, in quanto tutte le attività sono svolte all'interno del capannone.

### **DIMENSIONAMENTO RETE ACQUE REFLUE**

Verrà realizzata una tubazione fognaria (sulla tavola allegata riportata in colore MARRONE) che consente di raccogliere i reflui provenienti dai wc, dai lavandini e dalle docce aziendali e di convogliarli alla rete fognaria esistente a monte del pozzetto fiscale di ispezione e si allaccia alla rete pubblica posto su via dell'Industria. La rete è caratterizzata da tubazioni di diametri DE 125 mm e DE

160 mm, tutte in PVC, con pendenza pari al 1%. La capacità degli scarichi è stata valutata in base al fatto che l'utilizzo dei bagni è dedicato ai soli dipendenti dell'ufficio i quali sono quantificabili in n°70 come limite massimo di presenza in contemporaneo. Considerando che le tabelle di riferimento identificano un abitante equivalente ogni due addetti, il volume annuo da smaltire ammonta presuntivamente a:

$$\text{Volume} = 0,8 \times 35 \text{ ab.} \times 250 \text{ l/ab. g.} \times 330 \text{ g/anno} = 2.300 \text{ mc/anno}$$

Lo scarico di acque usate è caratterizzato da periodi di deflusso brevi e discontinui. Come unità di misura delle acque di scarico si adotta un valore base corrispondente ad uno scarico specifico di 1,0 l/s chiamato unità di scarico, secondo quanto definito dalla norma UNI EN 12056-2. Tutti i punti di scarico di acque usate (apparecchi) sono ripartiti, secondo la loro potenzialità specifica di scarico, in unità costituenti dei gruppi di valori d'allacciamento. Di seguito si riportano i valori di allacciamento di impianti ad uso civile:

*Tabella 1: portata per tipo di apparecchio installato*

Tipi di apparecchi idrosanitari	Intensità di scarico Q in l/s
- orinatoio a canale a parete (x persona)	0,2
- lavamani, lavabo - bidet - orinatoio	0,5
piatto doccia	0,6
- vasca da bagno - lavello da cucina semplice e doppio - lavastoviglie domestica - lavatoio per lavanderia - lavatrice fino a 8 kg - pozzetto a pavimento con uscita a 50	0,8
- pozzetto a pavimento con uscita a 63	1,0
- vasca da bagno idromassaggio - lavatrice da 7 kg a 12 kg - pozzetto a pavimento con uscita 75	1,5
- WC con scarico 6 l	2,0
- WC con scarico 9 l - vuotatoio	2,5





PROGETTAMBIENTE

**ing. Stefano ALLEGRI**

via del Consorzio n°3

**CREMONA**

stefano.allegri@progettambiente.eu

Per il calcolo della portata totale ( $Q_t$ ) di acque usate che affluiscono in una colonna o in un collettore si esegue la somma dei singoli valori specifici di scarico secondo i tipi di apparecchi allacciati. Mediante la tabella relativa o le formule riduttive della contemporaneità si determina il carico ridotto ( $Q_c$ ), cioè il carico probabile contemporaneo. Quindi, secondo il sistema scelto o la pendenza fissata, si determinano i rispettivi diametri dei collettori, consultando le relative tabelle.

n° WC	11
n° Lavabi	10
n° Docce	4
n° Bidet	2

Applicando i valori di portata visti in Tabella 1 si ottengono i seguenti risultati di portata totale (l/s)  $Q_t$ :

WC	11 x 2,5 l/s	= 27,5 l/s
Lavabi	10 x 0,5 l/s	= 5,0 l/s
Docce	4 x 0,6 l/s	= 2,4 l/s
<u>Bidet</u>	<u>2 x 0,5 l/s</u>	<u>= 1,0 l/s</u>
Totale		= 35,9 l/s

A tali valori deve poi essere applicata la formula riduttiva della contemporaneità:

$$Q_c = C \times (Q_t)^{1/2}$$

Assumendo per il caso in esame  $C=0,85$  si ottiene la portata complessiva recapitata nella fognatura:

$$Q_c = 5,1 \text{ l/s}$$



PROGETTAMBIENTE

ing. Stefano ALLEGRI

via del Consorzio n°3

CREMONA

stefano.allegri@progettambiente.eu

La tubazione di allacciamento alla rete pubblica è in PVC DN160.

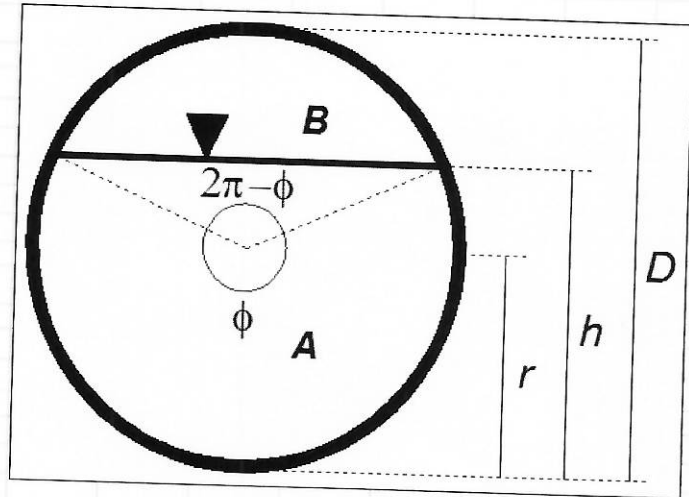
La verifica della portata transitante è riportata di seguito: come si osserva il grado di riempimento è del 40%.

#### DATI D'INGRESSO

PORTATA DI PROGETTO	$Q_p =$	5,1	l/s
PENDENZA	$i =$	0,01	m/m
DIAMETRO INTERNO	$D =$	152	mm
COEFF. SCABR.	$k =$	95	$m^{-1} s^{-1}$

#### DATI D'USCITA

PORTATA A SEZ. PIENA	$Q_{SP} =$	15	l/s
VELOCITA' A SEZ. PIENA	$V_{SP} =$	1,00	m/s
ALTEZZA	$h =$	0,06	mm
GRADO RIEMP.	$Gr =$	0,40	m/m
VELOCITA'	$V =$	0,91	m/s
PORTATA DI CALCOLO	$Q_c =$	5,01	l/s



Tale valore da considerarsi di picco, è compatibile con la rete esistente.

Cremona, febbraio 2023

IL TECNICO INCARICATO

Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Cremona  
Dott. Ing. STEFANO ALLEGRI  
N° 666 di iscrizione all'Albo

Comune di Gragnano Trebbiense (PC)



Richiesta di Permesso di Costruire in variante  
alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi  
dell'art. 53 comma 1, lettera b) della L.R. n° 24 del 21/12/2017

PROGETTO ESECUTIVO

*Titolo:*

**RELAZIONE  
TECNICA**

*IL TECNICO*



PROGETTAMBIENTE

ing. Stefano ALLEGRI  
Studio Tecnico Associato ProgettAmbiente  
via del Consorzio, 3 - CREMONA - P.IVA 01468580194



Tel 0372 557895 - Cell 340 3916446  
stefano.allegri@progettambiente.eu

*Data:*

febbraio 2024

*Scala:*

varie

*Elaborato:*

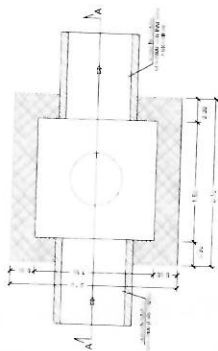
**a**

*Committente:*

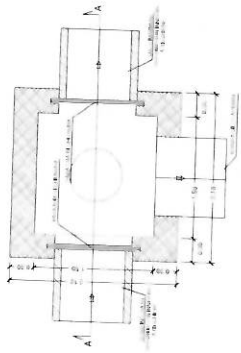
**EUROSTAMP SRL**



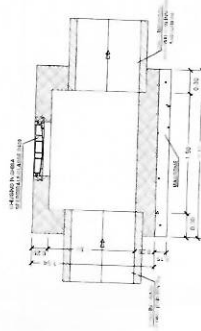
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO  
POZZETTO A MONTE**  
Sezione Planimetria - Scala 1:20



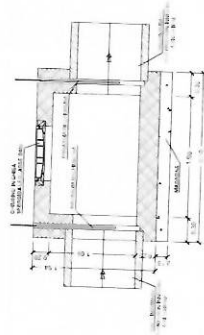
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO  
POZZETTO PARATOIE**  
Sezione Planimetria - Scala 1:20



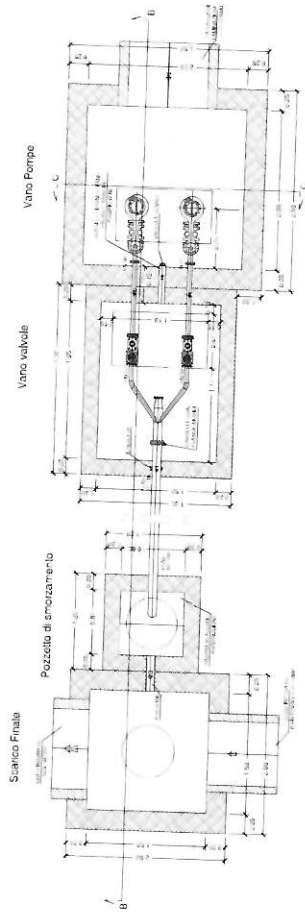
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO  
POZZETTO A MONTE**  
Sezione A-A - Scala 1:20



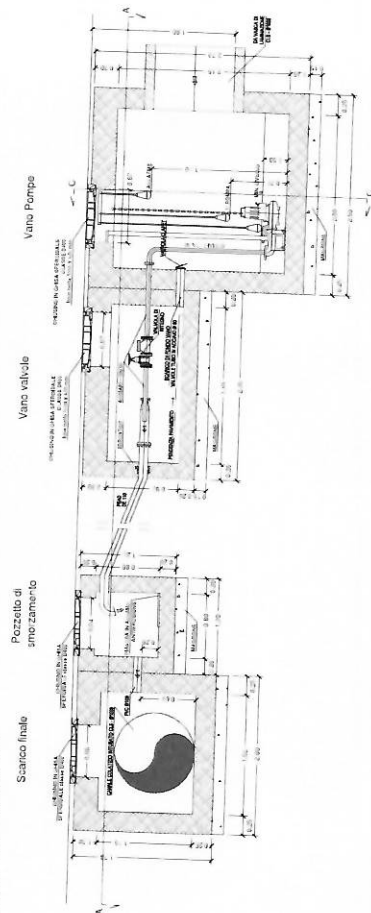
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO  
POZZETTO PARATOIE**  
Sezione A-A - Scala 1:20



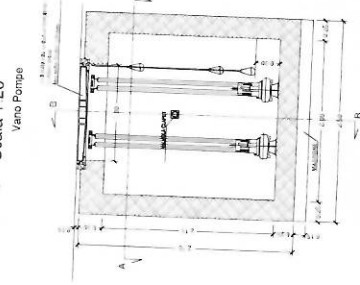
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO VANO POMPE E POZZETTO DI SMORZAMENTO**  
Sezione Planimetria A-A - Scala 1:20



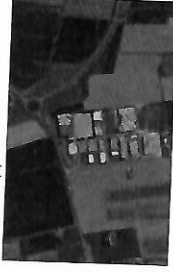
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO VANO POMPE E POZZETTO DI SMORZAMENTO**  
Sezione B-B - Scala 1:20



**PARTICOLARE COSTRUTTIVO VANO  
POMPE**  
Sezione C-C - Scala 1:20



Coma di Eugenio Sabatini (PS)



Richiesta di Permesso di Costruire in variante  
alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi  
dell'art. 50 comma 1, lettera b) della L. n. 24 del 2/1/2017

PROGETTO ESECUTIVO

A. FRIGIO

**PARTICOLARI  
COSTRUTTIVI**

Settimanale 2024  
Lavoro 1:20

Foglio 2  
EURESTAMP SRL

## CONCESSIONE PRECARIA

La Società del Rivo Gragnano – Filzano, con sede in Piacenza Via San Siro 21, codice fiscale 910367770336, in persona del Presidente sig. Giuseppe Migli, esaminata la richiesta in data 16/02/2024, della Soc. EUROSTAMP TOOLING s.r.l., con sede in Gragnano Trebbiense Via dell'Industria n. 11 – P.IVA 09451660154 – in persona del titolare Carlo Serri, con la quale richiede l'autorizzazione al rilascio del NULLA OSTA IDRAULICO per lo scarico di acque meteoriche regolate e l'AUTORIZZAZIONE ALLA TOMBINATURA con tubazione in calcestruzzo DN800 con innesto a bicchiere di una porzione di colo fiancheggiante e sottostante ai piazzali della ditta EUROSTAMP TOOLING s.r.l., come da tavole allegate alla richiesta.

Tale colo riceve solo le acque piovane provenienti dall'insediamento e manterrebbe la possibilità di fungere da emergenza tramite apposito manufatto ripartitore posto prima del piazzale

### **autorizza**

l'opera alle condizioni tutte indicate nella richiesta finale al nulla osta allo scarico di acque meteoriche 16/02/2024 della EUROSTAMP TOOLING s.r.l., corredata da relazione idraulica del tecnico incaricato, ing. Stefano Allegri.

La concessione è a titolo precario e comporta il pagamento annuo di € 450,00 a partire dall'anno 2024 entro il mese di marzo.

La registrazione della presente scrittura è a carico della EUROSTAMP TOOLING s.r.l.

Piacenza li 26/02/2024

IL PRESIDENTE

Giuseppe Migli

